



CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN INGEGNERIA CIVILE-AMBIENTALE

Verbale n. 1

Seduta del 26 gennaio 2026

Il giorno ventisei del mese di gennaio dell'anno duemilaventisei alle ore 15.00 si è riunito, a seguito di regolare convocazione con Prot. n. 174/II/14/DI/SD, del 22.01.2026, il Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile-Ambientale (nel seguito anche brevemente indicato come CCS-ICA) in modalità telematica, sulla piattaforma Google Meet al seguente link: <https://meet.google.com/dap-vsek-mbf>, in ottemperanza all'adozione del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Ateneo in modalità telematica a distanza o mista" emanato con D.R. n. 512 del 2 novembre 2023 in vigore dal 7 novembre 2023, per discutere e deliberare in merito agli argomenti iscritti nel seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Provvedimenti e indicazioni relativi ai percorsi di studio
4. Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio a.a. 2026/2027
5. Tirocini e pratiche studenti
6. Processi di Assicurazione della Qualità
7. Varie ed eventuali

La Coordinatrice procede alla verifica dei presenti:

Prof.ssa Filomena CANORA (Coordinatrice)	PRESENTE
Prof. Raffaele ALBANO	PRESENTE
Prof.ssa Elisabetta BARLETTA	PRESENTE
Prof. Antonio BIXIO	PRESENTE
Prof.ssa Donatella CANIANI	ASSENTE
Prof.ssa Annamaria DE VINCENZO	PRESENTE
Prof. Maurizio DIOMEDI	ASSENTE
Prof. Francesco MARINO	PRESENTE
Prof. Salvatore MASI	ASSENTE
Prof.ssa Domenica MIRAUDA	PRESENTE
Prof. Saverio OLITA	ASSENTE
Prof. Giuseppe OLIVETO	PRESENTE
Prof. Felice Carlo PONZO	PRESENTE
Prof.ssa Maria RAGOSTA	PRESENTE
Prof. Giuseppe SANTARSIERO	PRESENTE



Prof. Francesco SCORZA	PRESENTE
Prof.ssa Aurelia SOLE	ASSENTE
Prof. Antonio TELESCA	PRESENTE
Prof. Vito TELESCA	PRESENTE
Prof. Roberto VASSALLO	PRESENTE
Vito Pio Corbo - Rappresentante degli Studenti	PRESENTE
Francesco Pio Di Lalla - Rappresentante degli Studenti	PRESENTE
Maria Chiara Moscogiuri - Rappresentante degli Studenti	PRESENTE

Sono presenti in qualità di uditori i proff. Donato Ciampa e Francesco Esposito la prof.ssa Annamaria Di Lernia.

Presiede la seduta la prof.ssa Filomena Canora in qualità di Coordinatrice del CCS-ICA.

Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il prof. Francesco Marino.

Constatata la presenza del numero legale, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta.

1. Comunicazioni

- a) La Coordinatrice informa il Consiglio che il Dipartimento ha deliberato l'inserimento della prof.ssa Annamaria De Vincenzo quale nuovo membro del CCS-ICA. Nel darne notizia, la Coordinatrice esprime il proprio caloroso benvenuto alla docente all'interno del Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale.
- b) La Coordinatrice comunica di aver ricevuto dall'Ufficio Didattica le nuove Linee Guida di Ateneo per l'organizzazione e la pubblicazione degli orari delle lezioni. In conformità alle disposizioni in esse contenute, l'orario delle lezioni verrà elaborato seguendo tali indicazioni, assicurando la funzionalità dei singoli percorsi didattici e operando in sinergia con gli altri Coordinatori per ottimizzare la gestione delle attività all'interno del Dipartimento.

2. Approvazione verbali sedute precedenti

Il Consiglio all'unanimità approva i verbali n. 10 del 12/11/2025 e n. 11 del 23/12/2025.

3. Provvedimenti e indicazioni relativi ai percorsi di studio

La Coordinatrice riferisce al Consiglio la proposta del gruppo di Geotecnica concernente la variazione della denominazione dell'insegnamento erogato nel corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (LM-23). Nello specifico, si richiede di rinominare l'insegnamento da "Fondazioni e opere di sostegno/Foundation and Retaining Structures" in "Fondazioni, Opere di Sostegno e Gallerie/Foundations, Retaining Structures and Tunnels", al fine di rispecchiarne meglio i contenuti didattici.

Il Consiglio, unanime, approva seduta stante.

4. Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio a.a. 2026/2027

L'adozione di un modello comune intende garantire conformità alla normativa ministeriale e di conseguenza La Coordinatrice illustra al Consiglio l'ampia attività di redazione dei Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale per l'A.A. 2026/2027. Il lavoro si è basato sul modello condiviso dalla Prorettrice alla Didattica e dal Presidente del Presidio di Qualità, finalizzato a garantire la piena conformità alla normativa ministeriale e alla normativa interna e ad uniformare la stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio di tutto l'Ateneo secondo uno schema condiviso che segue le indicazioni di qualità al fine di garantire la coerenza e la chiarezza dei percorsi formativi.

Pur presentando i Regolamenti Didattici dei corsi di laurea triennale elementi comuni, la Commissione Didattica e i Coordinatori dei CCdS hanno avviato un confronto per armonizzarne ulteriormente alcuni aspetti. In particolare, l'attenzione si è focalizzata sulle modalità di attribuzione degli OFA, con l'obiettivo di uniformarle e recepirle nei regolamenti dei corsi di studio afferenti al DiING. Tale processo ha condotto a definire una procedura per il recupero degli OFA comune ai diversi corsi di studio. Per la verifica delle conoscenze di base, e la definizione degli obblighi formativi, rimane fortemente consigliato lo svolgimento del Test On Line del Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) previsto per i Corsi di Laurea in Ingegneria (TOLC-I). Per assolvere gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) è indicato un punteggio minimo di superamento (eliminando così l'attuale suddivisione in fasce). Tale punteggio sarà specificato all'interno del Manifesto degli Studi. Gli OFA, attribuiti agli studenti che non superano il TOLC-I o che non lo sostengono, potrebbero essere recuperati attraverso l'obbligo di frequenza di almeno il 75% delle ore di lezione di un corso di 20 ore, appositamente erogato dal Dipartimento di Ingegneria per il recupero delle competenze di base, e nel superamento di un test finale (Test OFA) inerente agli argomenti del corso. In casi eccezionali e motivati nei quali uno studente non sia nelle condizioni di poter frequentare il numero minimo previsto di ore del corso, questi potrà presentare al Consiglio del Corso di Studi formale domanda per essere ammesso a sostenere direttamente il Test OFA.

Il calendario di svolgimento del corso di recupero sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento.

Agli studenti che non frequentano almeno il 75% delle ore di lezione del corso di recupero o che non superano il Test OFA vengono attribuiti gli OFA che saranno assolti con il superamento dell'esame di Analisi I oppure Geometria.

Il Dipartimento di Ingegneria si riserva di erogare nel mese di settembre (sulla base delle esigenze e delle disponibilità) un precorso sulle competenze matematiche di base aperto a tutti gli studenti, sia immatricolati che non ancora immatricolati, al fine di facilitare l'apprendimento delle competenze necessarie al superamento del TOLC-I.

La Coordinatrice, infine, illustra la struttura e i contenuti dei Regolamenti Didattici – Coorte Immatricolati 2026-2027 (allegati al presente verbale), condivisi con gli altri Coordinatori dei Consigli di Corsi di Studio di Ingegneria e ringrazia i colleghi coinvolti nel processo di stesura, in particolare i proff. Francesco Marino e Saverio Olita, nonché la manager didattica, dott.ssa Federica Greco.

I Regolamenti Didattici di seguito specificati **vengono approvati all'unanimità dal Consiglio seduta stante:**

- Regolamento Didattico L-7 – Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale – Coorte immatricolati 2026/2027.
- Regolamento Didattico LM-23 – Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile – Coorte immatricolati 2026/2027.
- Regolamento Didattico LM-35 – Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio – Coorte immatricolati 2026/2027.

5. Tirocini e Pratiche Studenti

5.1 Tirocinio formativo

La studentessa [REDACTED], matr. [REDACTED], iscritta al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM-35) dell'Università degli Studi della Basilicata, chiede l'attivazione del Tirocinio Formativo.

Progetto n. TR14988 Tipo Tirocinio formativo.

Soggetto ospitante: F4 Ingegneria s.r.l., Società a responsabilità limitata

Soggetto proponente: Dipartimento di Ingegneria (DiIng)

Tutor universitario: Murgante Beniamino; Tutor soggetto ospitante: Zuccaro Giorgio.

Obiettivi formativi: Il tirocinio ha l'obiettivo di potenziare le competenze della tirocinante nell'ambito dell'analisi territoriale e della valutazione delle scelte progettuali, con particolare riferimento alla pianificazione urbanistica e alla localizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili. La tirocinante approfondirà strumenti e metodologie avanzate per interpretare i documenti di pianificazione, valutare la compatibilità degli interventi e analizzare i fattori che influenzano le trasformazioni del territorio.

Attività previste: 1. Analisi dettagliata degli strumenti urbanistici vigenti, quali piani regolatori, programmi attuativi e documenti di pianificazione territoriale, con particolare attenzione alle implicazioni sulle scelte localizzative degli impianti energetici. 2. Valutazioni di land suitability e studi di compatibilità territoriale e ambientale, integrando criteri paesaggistici, infrastrutturali e normativi. 3. Approfondimento dell'inquadramento normativo e programmatico relativo alla localizzazione degli impianti da fonti rinnovabili e alle direttive di pianificazione vigenti. 4. Analisi dell'impatto e della fattibilità degli interventi, anche attraverso la comparazione di alternative progettuali e la produzione di elaborati tecnici a supporto delle decisioni. 5. Utilizzo di strumenti informatici e cartografici per l'elaborazione, la lettura e l'interpretazione dei dati territoriali e urbanistici.

Competenze tecnico-professionali da sviluppare: padroneggiare ed integrare in maniera trasversale metodi, tecniche e strumentazioni delle discipline oggetto di studio; il conseguimento delle competenze necessarie per svolgere le attività previste in autonomia.

Modalità e strumenti di monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti formativi del tirocinio (questionari, griglie di valutazione, ecc.): Le attività saranno monitorate con incontri periodici, che si terranno in presenza o su piattaforma meet, durante lo svolgimento del tirocinio.

Il Consiglio unanime approva seduta stante.

5.2 Tirocinio formativo

La studentessa [REDACTED], matr. [REDACTED], iscritta al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (classe LM-23) dell'Università degli Studi della Basilicata, chiede, l'attivazione del Tirocinio Formativo.

Progetto n. TR14133 Tipo Tirocinio formativo.

Soggetto ospitante: Azienda Ospedaliera Regionale - Ospedale "S. Carlo" Ente pubblico

Soggetto proponente: Dipartimento di Ingegneria (DiIng)

Tutor universitario: Mirauda Domenica; Tutor soggetto ospitante: Palermo Domenico.

Obiettivi formativi: Il tirocinio presso l'Azienda Ospedaliera San Carlo ha l'obiettivo di fornire un'esperienza diretta nell'analisi e nella valutazione della resilienza idrica delle strutture sanitarie, con particolare attenzione alla mappatura delle interdipendenze tecnico-operative e clinico-assistenziali.

Competenze tecnico-professionali da sviluppare: Durante il tirocinio la studentessa acquisirà competenze relative alla gestione idrica nella continuità dei servizi ospedalieri; -la costruzione e l'applicazione di indicatori di resilienza idrica; -la mappatura funzionale dei reparti e dei servizi attraverso modelli sistemici basati sulla teoria dei grafi; -l'analisi di scenari di rischio idrico e delle strategie di risposta organizzativa.

L'esperienza permetterà di integrare conoscenze teoriche e pratiche, sviluppando capacità di analisi interdisciplinare e di collaborazione in un contesto professionale complesso come quello ospedaliero.

Attività previste: L'attività pianificata prevede l'analisi del Piano di Sicurezza dell'Acqua e dei sistemi di gestione idrica dell'Azienda Ospedaliera San Carlo, con particolare attenzione all'individuazione delle aree critiche e dei processi clinici dipendenti dalla disponibilità d'acqua. Verranno raccolti e analizzati dati tecnici e organizzativi per il calcolo degli indici di resilienza idrica, elaborando confronti tra reparti e scenari simulati di rischio. Attraverso la mappatura delle interdipendenze tra funzioni cliniche e infrastrutturali, sarà possibile evidenziare punti di vulnerabilità e proporre misure di miglioramento della resilienza complessiva della struttura sanitaria.

Modalità e strumenti di monitoraggio e verifica dell'andamento e degli esiti formativi del tirocinio (questionari, griglie di valutazione, ecc.): le attività saranno monitorate con incontri periodici durante lo svolgimento del tirocinio.

Il Consiglio unanime approva seduta stante.

5.3 Valutazione requisiti in ingresso

La dott.ssa [REDACTED], in possesso della Laurea in Ingegneria Civile (L7 - Classe delle lauree in Ingegneria Civile e Ambientale) conseguita nell'anno 2025 presso l'Università Telematica "Pegaso" con votazione 93/110 chiede la valutazione della carriera pregressa per l'accesso alla Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35).

Il Consiglio, dopo breve discussione, riconosce il soddisfacimento della carriera pregressa per l'iscrizione al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35) (vedasi tabella sottostante).

Discipline di Base	Esami sostenuti	SSD	CFU
	Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05	15
	Analisi matematica	MAT/05	15
	Fisica sperimentale	FIS/01	15
MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, FIS/01,			

CHIM/07, ING-INF/05	Geometria	MAT/03	10
	Totale CFU		55 > 36
Discipline SSD ICAR/08	Esami sostenuti	SSD	CFU
	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	10
	Totale CFU		10 > 9
Discipline Caratterizzanti ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/17, ICAR/20, GEO/05	Esami sostenuti	SSD	CFU
	Idrologia	ICAR/01	10
	Ingegneria Ambientale	ICAR/03	10
	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	10
	Elementi di Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	5
	Disegno	ICAR/17	10
	Sistemi di Trasporto e Mobilità Urbana	ICAR/04	10
	Geologia e difesa del suolo	GEO/05	5
	Geografia Fisica e Rischi Geomorfologici	GEO/04*	10
	Totale CFU		70 > 60
	Esami sostenuti	SSD	CFU
Discipline Caratterizzanti ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/17, ICAR/20, GEO/05, ING-IND/10, ING- IND/11, ING-IND/22, ING- IND/25, ING-IND/31, ING- IND/35	Valutazione Economica dei Progetti	ICAR/22*	10
	Ingegneria Ambientale	ICAR/03	10
	Scienza delle costruzioni	ICAR/08	10
	Elementi di Tecnica delle costruzioni	ICAR/09	5
	Disegno	ICAR/17	10
	Sistemi di Trasporto e Mobilità Urbana	ICAR/04	10
	Geologia applicata	GEO/05	5
	Fisica tecnica ambientale	ING-IND/11	10
	Geografia Fisica e Rischi Geomorfologici	GEO/04*	10
	Idrologia	ICAR/01	10
	Totale CFU		90 > 84

*Si considerano per questi insegnamenti valide le equivalenze con i settori scientifici disciplinari delle discipline caratterizzanti previste nel piano di studi e quindi i CFU di questi insegnamenti rientrano nel conteggio dei crediti formativi, nel caso specifico GEO/04 è equivalente a GEO/05, e ICAR/22 è equivalente a ING-IND/35.

Il Consiglio unanime approva seduta stante.

6. Processi di Assicurazione della Qualità

La Coordinatrice in merito ai processi di assicurazione della qualità ringrazia per il lavoro svolto il prof. Vassallo e i componenti dei Gruppi di Riesame e dà la parola al prof. Vassallo responsabile dei Gruppi di Riesame.

Il prof. Vassallo comunica che le SMA sono state chiuse e trasmesse al Ministero, mentre i Rapporti di Autovalutazione Annuale (RAA) e i Rapporti Ciclici di Riesame (RCR), vengono sottoposti al Consiglio per l'approvazione nella forma definitiva.

Le osservazioni e i suggerimenti pervenuti dal PQA relativi ai Rapporti Ciclici di Riesame sono stati recepiti dai rispettivi Gruppi.

Il prof. Vassallo riferisce che il PQA ha analizzato criticamente il Rapporto di Riesame Ciclico per il corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale, adottando la prospettiva di un valutatore secondo il modello AVA3 per evidenziare come, nonostante una base di partenza "onesta", sia necessario implementare un processo di visione strategica incisiva.

È necessario non limitarsi a constatare le criticità, come un tasso di abbandoni al 50% e una mobilità internazionale ferma, dettagliando piani concreti per invertire la rotta. Il suggerimento principale è di spiegare meglio come il Corso di Studio intenda intervenire.

In merito all'internazionalizzazione viene suggerito di motivare i potenziali studenti interessati supportandoli nella scelta degli atenei e nella redazione dei learning agreement, al fine di riattivare i

flussi Erasmus. Il PQA, inoltre, ritiene opportuno incentivare la consultazione con le parti interessate affinché i processi vengano realmente co-progettati con il mondo del lavoro.

Il PQA consiglia di rendere il documento più "robusto" e autocritico, dettagliando maggiormente le azioni correttive, specificando chiaramente tempi, responsabilità e indicatori di monitoraggio, per dimostrare che il Corso di Studio ha il pieno controllo della propria gestione qualitativa.

Per quanto riguarda i Rapporti di Riesame Ciclici dei corsi di laurea magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM-23) e in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35) il PQA ha evidenziato Punti di Forza e Criticità Emergenti che richiedono una strategia più incisiva.

Il PQA riconosce come valore fondamentale l'ottimo tasso di occupazione dei laureati, che raggiunge il 100%. Tuttavia, questa nota positiva è controbilanciata da due criticità: per la LM-23, un temporaneo calo nell'acquisizione dei crediti formativi (CFU) al primo anno e un numero di immatricolazioni in diminuzione.

Il Corso di Studio (CdS) viene invitato a meglio specificare quali azioni concrete intende intraprendere per mitigarne l'impatto. Anche per i corsi di laurea magistrale, al fine di incentivare l'internazionalizzazione un'azione concreta potrebbe essere quella di affiancare gli studenti fornendo supporto diretto per la mobilità internazionale.

La modifica dei percorsi formativi e la rimodulazione dei carichi didattici punterà a risolvere anche problemi relativi al conseguimento dei crediti al primo anno.

Una delle azioni programmate per migliorare l'organizzazione degli insegnamenti è quella di sollecitare regolarmente i docenti a porre particolare attenzione agli elementi su cui si è valutati periodicamente dal Ministero.

Il prof. Vassallo, inoltre, comunica che ci sono state due osservazioni degli studenti pervenute attraverso i loro rappresentanti in Consiglio, inseriti nei Gruppi di Riesame. La prima è relativa alla richiesta di attività di orientamento rivolte agli studenti del corso di laurea, al fine di informarli ed orientarli in maniera più dettagliata ed efficace nella scelta del corso di laurea magistrale in relazione alle specificità dei percorsi didattici, obiettivi e sbocchi occupazionali. La seconda è del rappresentante degli studenti Vito Pio Corbo, il quale ha segnalato che l'elenco dei docenti tutor sul sito del DiING non risultava aggiornato. A seguito della comunicazione da parte del CCdS, l'ufficio competente ha provveduto tempestivamente ad aggiornare l'elenco dei docenti tutor sul portale web del dipartimento.

In merito ai RAA, la sezione relativa al monitoraggio delle azioni previste dal precedente RRC non è stata compilata, come da linee guida, essendo già inclusa nei rapporti ciclici di riesame.

Il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2024-2025 per il corso di laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (Classe L7) delinea le azioni correttive che si intendono avviare e portare a termine entro un anno, e il recepimento delle indicazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS).

Per l'anno in corso, l'impegno si concentrerà sull'attuazione delle azioni previste dal sistema AVA3 e sull'aggiornamento della pagina web del dipartimento dedicata ai docenti tutor, a seguito di segnalazioni studentesche.

È stato approvato il nuovo Piano di Studi e il nuovo Regolamento Didattico (Coorte 2025-2026) che revisiona il profilo formativo per meglio raccordarsi con le lauree magistrali e ottimizzare i tempi della didattica frontale rispetto agli esami.

A fine 2025, le Schede di Trasparenza risultavano quasi totalmente compilate, inclusi i calendari delle verifiche e i criteri di graduazione dei voti. Persiste una criticità sulla visibilità della scheda di Lingua Inglese sul sito di Ateneo. Si è data regolarità almeno annuale agli incontri assembleari tra docenti e studenti. È previsto l'uso di canali di videoconferenza per rendere più efficace il ricevimento studenti.

Gli sforzi futuri si concentreranno sulle azioni previste dai Rapporti di Riesame Ciclici (RRC) secondo il nuovo modello AVA3.



È in corso una sensibilizzazione periodica dei docenti per incrementare il materiale didattico online e l'inserimento di esercitazioni pratiche/laboratori nei corsi.

Per quanto riguarda il Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA) 2024-2025 dei corsi di laurea magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM-23) e Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (Classe LM-35), il CCdS ha analizzato le criticità emerse dalle relazioni CPDS 2023 e 2024. Proseguono le comunicazioni periodiche per sensibilizzare i docenti al miglioramento del materiale online, all'inserimento di prove intermedie e alla riduzione delle ripetizioni nei programmi.

Le schede di trasparenza (calendari esami e criteri di voto) risultavano quasi totalmente compilate a fine 2024. Sono stati resi regolari gli incontri assembleari (almeno annuali) per discutere i risultati dei questionari degli studenti. Per contrastare il calo degli iscritti, il CCdS ha concentrato gli sforzi sulla revisione del piano di studi della triennale (L7), principale bacino di utenza per i corsi di laurea magistrale. È in corso il popolamento di contenuti nel nuovo sito web di dipartimento.

Verrà promosso l'uso di Google Meet per l'attività di tutorato e il check-up delle competenze per rendere più efficaci i ricevimenti.

Tuttavia sarà cura del Consiglio dei Corsi di Studio e dei Gruppi di Riesame dare in futuro maggior risalto ed evidenza alle azioni specifiche per ciascun corso, nell'ottica di un miglioramento continuo dei processi di assicurazione della qualità.

Si punta, anche per le magistrali, a rendere più efficace la pagina web del dipartimento dedicata ai docenti tutor.

Il prof. Vassallo, infine, suggerisce che è necessario stimolare e formalizzare una più proficua interazione con i colleghi afferenti alle Commissioni Didattica e Paritetica, e una comunicazione più diretta con i docenti i cui corsi presentino qualche apparente o sostanziale criticità, al fine di rendere più efficaci le azioni del Consiglio di Corso di Studio volte all'Assicurazione della Qualità.

Il prof. Vassallo ringrazia i componenti dei gruppi di riesame per l'impegno profuso.

Il Consiglio, unanime, approva seduta stante i RAA e i RCR 2024-2025.

7. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 16.00.

Il Segretario Verbalizzante
(*Prof. Francesco Marino*)

La Coordinatrice
(*Prof.ssa Filomena Canora*)